



Carissime Sorelle,

a sera inoltrata del giorno 6 marzo 2013, dalla casa di Contra di Missaglia è stata chiamata a continuare la festa eterna della totale consacrazione al Signore

Suor Maria Luigia BOMBELLI



Nata a Legnano (Milano) il 2 aprile 1941
Professa a Contra di Missaglia il 6 agosto 1965
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia" ILO.

Suor Luigia è stata una donna di fede granitica, entusiasta e apostolica, autentica FMA.

Il ricordo affettuoso e riconoscente della sua famiglia, molto religiosa e "ricca di Dio", attraversa tutti i suoi anni giovanili, insieme a quello dei genitori della nonna e degli zii. Nei suoi scritti si coglie il cuore semplice e solare di Luigia, che seppe valorizzare l'educazione e la testimonianza di vita ricevuta in famiglia, la fede e la 'santità' quotidiana delle tante persone attorno a lei.

Ricorda, sono le sue parole, *«Eravamo poveri, ma sempre riconoscenti al Buon Dio che ogni giorno ci donava il necessario. Alla sera, prima di addormentarci la mamma ci faceva recitare una preghiera a San Giuseppe perché non mancasse mai la Provvidenza in casa nostra».*

Fino a dieci anni, Luigia frequentò la scuola e l'oratorio delle suore Canossiane presenti a Legnano, ma poi con l'arrivo delle FMA in parrocchia si formò un gruppo di oratoriane entusiaste di partecipare alle varie iniziative, ma anche in ricerca della propria vocazione.

È ancora suor Luigia che racconta: *«Ogni domenica sera, la direttrice ci radunava, ci dava un impegno da praticare durante la settimana, ci stimolava alla meditazione e alla messa quotidiana prima di andare al lavoro. Anche la mia mamma mi aiutò perché, quando decisi di entrare, fui presa dalla preoccupazione di doverla lasciare sola, ma lei mi incoraggiò e pregò perché seguissi con serenità la mia vocazione».*

Nel 1963 Luigia venne accolta come Aspirante a Triuggio (MI) dove incominciò a porre le premesse per quel dinamismo di crescita nell'identità di FMA che durò per tutta la vita. Nel 1965, dopo la Professione e l'anno di Juniorato, venne inviata a Lecco come cucciniera e, da allora continuò lo stesso ufficio nelle case di Ravedo, Milan Bonvesin, Contra di Missaglia, Rho, Legnano, Cinisello, sempre portando serenità e pace. A Lodi fu anche economista.

Lasciò scritto: *«Nelle diverse case dove sono stata mandata come cucciniera ho cercato di essere in comunità un elemento di pace mettendo a servizio le mie capacità culinarie cercando di fare sempre meglio. Ho imparato sbagliando, ma non mi sono mai arresa e, per 45 anni ho fatto cucina con tanto amore e dedizione ».*

Nel 2009, colpita da un tumore, dovette sottoporsi a chemioterapia accettando la volontà di Dio con fatica, ma anche con tanta rassegnazione alla sua volontà, offrendo per le vocazioni, per le suore giovani che tanto ha amato durante gli anni trascorsi come cucciniera in noviziato.

Nella casa di Contra di Missaglia, dove trascorse gli ultimi tre anni, le sue giornate diventarono un grazie al Signore per le tante preghiere che le sorelle offrivano per la sua guarigione. Serena e coraggiosa andava ripetendo: "Fin qui sono arrivata, il resto è nelle mani di Dio".

L'Ispettrice
Suor Graziella Curti